



SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ

IL RESPONSABILE

**GIOVANNI SANTANGELO**

DATA E PROTOCOLLO SONO INDICATI

NELLA SEGNAZIONE ALLEGATA

Ai Comuni, Unioni di Comuni e alle  
Province dell'Emilia-Romagna

Alla Città Metropolitana di Bologna

Agli Ordini e Collegi professionali  
rappresentati nel "Tavolo di  
coordinamento tecnico per le politiche  
di governo del territorio"

**Comunicato n. 3 del 17/04/2018 - Correzione di errori materiali e rettifiche formali alla modulistica edilizia unificata e aggiornamento della ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia, aventi uniforme e diretta applicazione sul territorio regionale**

La deliberazione regionale n. 922 del 28 giugno 2017 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2 bis e 12 della legge regionale n. 15/2013" ha previsto che il Responsabile del Servizio giuridico del territorio disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità, mediante propri comunicati, provveda alla correzione di errori materiali e alle modifiche di carattere formale degli Allegati alla deliberazione citata.

**1) MODIFICHE ALLA MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA REGIONALE**

Si comunica che sono oggetto delle seguenti correzioni i Moduli 1, 2, 3, 4 e il Modulo "Dati geometrici di altri immobili/edifici contenuti nell'Allegato IV della deliberazione della Giunta regionale n. 922 del 28 giugno 2017.

**Entrata in vigore della modulistica aggiornata.** La modulistica aggiornata entra in vigore, e quindi ne è obbligatorio l'utilizzo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul sito regionale. Per i primi 30 giorni dalla entrata in vigore del presente atto può continuare ad essere utilizzata la modulistica previgente a condizione che l'intervento non interessi le dichiarazioni di cui al Modulo 2), punto 25.2.1.

Viale Aldo Moro, 30  
40127 Bologna

tel 051.527.6979  
fax 051.527.6019

giuridicoterritorio@regione.emilia-romagna.it  
giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM.	SUB.
a uso interno: DP/_____/_____	Classif.					Fasc.		

## **MODULO 1 “Richiesta o presentazione di titolo edilizio o istanza preventiva di conferenza di servizi”**

### **Quadro c)**

È aggiunta la seguente nota in rosso sotto a titolo del quadro c): “(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)”.

Al fine della completezza delle dichiarazioni relative all’inizio dei lavori relativi ai procedimenti SUAP, al punto c.6 è aggiunta la seguente dichiarazione:

**“c.6.1. immediatamente**, trattandosi di titolo edilizio nell’ambito di procedimenti di competenza del SUAP”

Conseguentemente sono rinumerati i punti c.6.1, c.6.2., c.6.3 rispettivamente in c.6.2., c.6.3., c.6.4.

### **Quadro m)**

È previsto il caso in cui il Comune abbia sottoscritto con la Prefettura apposito protocollo di legalità a livello locale (con cui possono essere modificate le soglie per la richiesta della comunicazione antimafia, può essere soggetto a verifica anche il titolare del titolo edilizio e può essere prevista l’acquisizione dell’informazione antimafia). Il quadro m) è così modificato:

“ m.1. che non vi è specifico protocollo di legalità a livello locale

m.2. che vi è specifico protocollo di legalità a livello locale (*specificare località e data di sottoscrizione*) .....

che l’importo complessivo dei lavori:

m.3. **è uguale o inferiore a 150.000 euro** o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto non è richiesta la documentazione antimafia relativa all’ impresa affidataria ed esecutrice dei lavori;

m.4. **è superiore a 150.000 euro** o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto:

m.4.1. comunica che **l’impresa esecutrice dei lavori è iscritta nella White List** della Prefettura di .....con prot. n. ....del ..... in quanto ai sensi dell’art. 1, commi 52 e 52 bis del DPCM 24/11/2016 tale iscrizione nell’elenco tiene luogo alla documentazione antimafia;

m.4.2 ai fini dell’acquisizione della **comunicazione antimafia (1)**:

m.4.2.1. **trattandosi di intervento soggetto a PdC:**

m.4.2.1.1. **fornisce i dati dell’impresa esecutrice dei lavori**, nella sezione 3 dell’allegato “Soggetti coinvolti”

m.4.2.1.1.1. **e si impegna a trasmettere allo sportello unico l’autocertificazione** redatta dall’impresa esecutrice, di cui all’art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico;

m.4.2.1.2. si riserva di comunicare prima dell’inizio dei lavori i dati dell’impresa esecutrice e

m.4.2.1.2.1. **dichiara altresì di essere a conoscenza che i lavori non potranno iniziare** prima del rilascio della comunicazione antimafia oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs. n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico).

**m.4.2.2. trattandosi di intervento soggetto a SCIA**

m. 4.2.2.1. **allega l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n.159/2011, redatta dall'impresa esecutrice

m. 4.2.2.2. **si impegna a trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, redatta dall'impresa esecutrice

m.4.2.3. comunica che **l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta all'Elenco di Merito** delle imprese e degli operatori economici della Regione Emilia-Romagna.

m.4.3. poiché il protocollo di legalità a livello locale richiede l'acquisizione dell'**informazione antimafia**, aggiuntiva rispetto alla comunicazione (1)

m.4.3.1. allega la **dichiarazione sostitutiva di certificazione dei familiari conviventi** di maggiore età ai sensi dell'art. 85, comma 3, del DLgs n. 159/2011"

In corrispondenza dei punti m.4.2 e m.4.3. è aggiunta la seguente nota (1)

“(1) Le caselle m.4.2 e m.4.3. non sono alternative tra loro in quanto i protocolli antimafia a livello locale possono richiedere l'informazione antimafia aggiuntiva alla comunicazione antimafia richiesta dalla legge ai fini dell'efficacia del titolo edilizio.”

**Quadro riepilogativo della documentazione allegata e disponibile presso il Comune**

In corrispondenza del **quadro di riferimento m)** sono apportate le seguenti modifiche:

- nella nota posta accanto ad “Autocertificazione antimafia”, dopo le parole “conferenza dei servizi preventiva”, sono aggiunte le seguenti: “ovvero per altri importi se previsto da specifici protocolli di legalità a livello locale”;

- E' aggiunta la seguente voce: “Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi”, con la seguente nota a latere: “Nel caso di acquisizione dell'informazione antimafia”.

Nel **quadro di riferimento 19)** in corrispondenza della nota riferita alla “Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica” dopo le parole “richiesta di PdC” sono aggiunte: “oppure

Se pratica in sanatoria su immobile vincolato per intervento realizzato prima del 12/5/2006, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC”.

È stata eliminata la voce in elenco riferita al **quadro di riferimento 18)** “Documentazione per i nuovi impianti di illuminazione esterna privata di cui all’art. 9, commi 2 e 3, della D.G.R. n. 1732/2015”.

In corrispondenza della nota del **quadro di riferimento 24)**, dopo le parole “del d.lgs 152/2006” sono aggiunte “ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica”.

## **MODULO 2 “Relazione tecnica di asseverazione della richiesta o presentazione di titolo edilizio o istanza preventiva di conferenza di servizi”**

### **Quadro 2)**

- Al punto 2.2. in relazione agli interventi subordinati alla presentazione di SCIA, dopo il punto 2.2.1.9. è stata aggiunta la seguente tipologia di intervento:  
“2.2.1.10. interventi di nuova costruzione nel territorio urbanizzato disciplinati da accordi operativi o da piani attuativi di iniziativa pubblica”  
Conseguentemente è rinumerato il punto 2.2.1.10. che diventa 2.2.1.11.
- Dopo il punto 2.2.1.11. è aggiunta la seguente casistica:  
“2.2.1.12. interventi di cui ai punti 2.1.1.5, 2.1.1.6, 2.1.1.9. aventi rilevanza strutturale, (specificare il caso).....”  
Conseguentemente è rinumerato il punto 2.2.1.11. che diventa 2.2.1.13.

### **Quadro 3)**

- Al punto 3.2 è stata eliminata la parola” esecutive”;
- Al punto 3.3.9 è aggiunta la seguente fattispecie:  
“3.3.9.3. trattandosi di sanatoria con opere, dichiaro che l’iscrizione catastale avverrà prima della fine lavori, ricomprendendo sia le parti oggetto di sanatoria sia le opere oggetto dell’intervento”

### **Quadro 4)**

Nell’elenco dei dati geometrici e dei parametri di progetto descrittivi dell’Edificio/Unità immobiliare o oggetto di intervento sono state apportate le seguenti correzioni derivanti dall’entrata in vigore delle definizioni tecniche uniformi:

- Superficie lorda (Slu) denominata anche superficie utile lorda diventa “Superficie lorda (SL)”
- È stata eliminata la voce “Volume utile (Vu)”
- “Area di sedime” diventa “Sedime”
- “Superficie coperta (Sq)” diventa “Superficie coperta (SCO)”
- “Volume totale o lordo (Vt)” diventa “Volume totale o volumetria complessiva (VT)”
- “Numero piani di un edificio” diventa “Numero dei piani”
- “Numero piani di un edificio fuori terra” diventa “Numero dei piani fuori terra”
- “Numero piani di un edificio interrati” diventa “Numero dei piani interrati”
- “Altezza dei fronti (Hf)” diventa “Altezza del fronte”

### **Quadro 5)**

Nella tabella dopo la voce “PUA” è aggiunta la voce “Accordi operativi”.

### **Quadro 6)**

- Al punto “6.1. Dati economici”, dopo “Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)” sono aggiunte le seguenti voci:
  - “Contributi D + S (€)”
  - “Contributo straordinario (€)”
- Nella tabella del punto “6.2. Dotazioni territoriali e pertinenziali” è aggiunta la voce “Dotazioni ecologiche ambientali”. Per tale voce, nelle corrispondenti colonne, non è prevista la possibilità di scomputo o l’eventuale monetizzazione.
- Nella tabella del punto 6.2, alla voce “parcheggi pertinenziali” è tolta la specificazione “Non previsto” dalla colonna “Importo monetizzato (€)” ed inserita in corrispondenza la seguente nota: “(1) La monetizzazione dei parcheggi pertinenziali è consentita solo in caso di recupero dei sottotetti per impossibilità del loro reperimento”

### **Quadro 16)**

Sono state apportate le seguenti modifiche:

- dopo le parole “Relativamente al progetto strutturale depositato (casella” sono state sostituite le parole “16.1.2.2.2. o 16.1.2.2.3.” con “16.1.2.2.1. o 16.1.2.2.2.”;
- è stata corretta la numerazione dei punti 16.1.2.2.4, 16.1.2.2.5, 16.1.2.2.5.1, 16.1.2.2.5.2 che diventano rispettivamente 16.1.2.2.3., 16.1.2.2.4., 16.1.2.2.4.1., 16.1.2.2.4.2.

### **Quadro 18)**

In attuazione del Decreto 2 marzo 2018 con cui è stato approvato l’elenco delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, il quadro 18 è soppresso.

### **Quadro 24)**

Al punto 24.1. dopo le parole “r.d. 532/1904” sono aggiunte: “ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica”

Al punto 24.2. dopo le parole “r.d. 532/1904” sono aggiunte: “ovvero della concessione o licenza di cui al r.d. 368/1904”

Al punto 24.2.1 dopo la parola “autorizzazione” sono aggiunte: “ovvero della concessione o licenza”

### **Quadro 25)**

A seguito della delibera di Giunta regionale n. 79 del 22.1.2018 è stato aggiornato l’elenco delle “Tipologie di interventi e attività di modesta entità”, pertanto il punto 25.2.1 è modificato come segue:

“25.2.1. **non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell’elenco degli interventi di cui all’Allegato D** della deliberazione della Giunta regionale n. 79 del 2018”

### **MODULO 3 “Segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità”**

Nella nota in rosso sotto il quadro c) “Intervento edilizio e precedenti certificati di CEA”, la parola “domanda” è sostituita con “segnalazione”.

#### **Nella sezione “Documentazione allegata e disponibile presso il Comune”**

In corrispondenza della documentazione riferita al quadro 4) è aggiunto il seguente Allegato “Comunicazione di messa in esercizio di ascensori e montacarichi” con la seguente nota “Obbligatorio in caso di SCEA con valore ed effetti di comunicazione al Comune, ai sensi dell’art. 12, comma 1, del DPR n. 162/1999, ai fini dell’assegnazione della **matricola all’impianto**”.

È stata eliminata la documentazione “Dichiarazione di conformità, predisposta dall’impresa installatrice” riferita al quadro di riferimento 12); sono stati modificati i riferimenti degli allegati Dichiarazione per l’iscrizione al catasto” e “Richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica” che diventano rispettivamente quadro di riferimento 12) e 13).

### **MODULO 4 “Relazione tecnica di asseverazione della segnalazione di conformità edilizia e di agibilità**

Sono state apportate le seguenti modifiche:

- nel quadro 2) nella nota in rosso sotto la parola “richiesta presentata” è sostituita con “segnalazione”;
- nel quadro 2) al punto 2.2, è stata eliminata la parola” esecutive”;
- nel quadro 3) nella nota in rosso sotto la parola “richiesta presentata” è sostituita con “segnalazione”;
- nel quadro 3) nell’elenco dei dati geometrici e dei parametri di progetto descrittivi dell’Edificio/Unità immobiliare oggetto di intervento sono state apportate le seguenti correzioni derivanti dall’entrata in vigore delle definizioni tecniche uniformi:
  - Superficie lorda (Slu) denominata anche superficie utile lorda diventa “Superficie lorda (SL)”
  - È stata eliminata la voce “Volume utile (Vu)”
  - “Area di sedime” diventa “Sedime”
  - “Superficie coperta (Sq)” diventa “Superficie coperta (SCO)”
  - “Volume totale o lordo (Vt)” diventa “Volume totale o volumetria complessiva (VT)”
  - “Numero piani di un edificio” diventa “Numero dei piani”
  - “Numero piani di un edificio fuori terra” diventa “Numero dei piani fuori terra”
  - “Numero piani di un edificio interrati” diventa “Numero dei piani interrati”
  - “Altezza dei fronti (Hf)” diventa “Altezza del fronte”
- nel quadro 4) in relazione alla sicurezza degli impianti, in attuazione dell’art. 4 del DPR 380/2001, dopo la voce “Infrastrutturazione digitale degli edifici” è inserita la voce “Predisposizione dell’allaccio per infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli”; la voce “Impianto” è sostituita con “Altro impianto (specificare).....”;

- nel quadro 4) in relazione alla sicurezza degli impianti, con riferimento all'impianto ascensore, la dichiarazione si modifica come segue:

“Quanto all'**impianto di ascensore** (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto) la presente segnalazione ha anche il valore e gli effetti di **comunicazione al Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del DPR n. 162/1999, ai fini dell'assegnazione della matricola all'impianto** e pertanto allega la **Comunicazione di messa in esercizio** di ascensori e montacarichi ai sensi del comma 2 del medesimo art. 12 del DPR n. 162/1999”;

Conseguentemente sotto la dichiarazione sono aggiunte le caselle di seguito riportate:

Documento già depositato in Comune	Comunicazione di messa in esercizio ascensori montacarichi
prot.	<input type="checkbox"/>

- nel quadro 5) i punti 5.4.2.1. e 5.4.2.2. sono sostituiti con i seguenti:
  - 5.4.2.1. si allega certificato di idoneità statica a firma di professionista abilitato;
  - 5.4.2.2. si allega verifica tecnica a firma di professionista abilitato;
 e sono aggiunti i seguenti quattro punti:
  - 5.4.2.3. si allega valutazione di sicurezza a firma di professionista abilitato;
  - 5.4.2.4. si comunicano gli estremi certificato di idoneità statica reperibile presso l'amministrazione comunale: prot ..... del .....
  - 5.4.2.5. si comunicano gli estremi della verifica tecnica reperibile presso l'amministrazione comunale: prot ..... del .....
  - 5.4.2.6. si comunicano gli estremi della valutazione di sicurezza reperibile presso l'amministrazione comunale: prot ..... del .....
- quadro 12) È stato eliminato l'intero quadro 12) in attuazione del Decreto 2 marzo 2018 che definisce “edilizia libera” le attività di installazione, riparazione, integrazione, rinnovamento, efficientamento e/o messa a norma degli impianti di illuminazione esterni. Conseguentemente sono stati rinumerati i successivi quadri “13) Documentazione catastale “e “14) Dichiarazioni e documentazioni relativa alla Toponomastica” e le corrispondenti dichiarazioni che faranno riferimento ai nuovi punti “12) Documentazione catastale “e “13) Dichiarazioni e documentazioni relativa alla Toponomastica”

### **Modulo “DATI GEOMETRICI DI ALTRI IMMOBILI/EDIFICI”**

Nell'elenco dei dati geometrici e dei parametri di progetto descrittivi dell'Edificio/Unità immobiliare oggetto di intervento sono state apportate le seguenti correzioni derivanti dall'entrata in vigore delle definizioni tecniche uniformi:

- Superficie lorda (Slu) denominata anche superficie utile lorda diventa “Superficie lorda (SL)”
- È stata eliminata la voce “Volume utile (Vu)”
- “Area di sedime” diventa “Sedime”
- “Superficie coperta (Sq)” diventa “Superficie coperta (SCO)”
- “Volume totale o lordo (Vt)” diventa “Volume totale o volumetria complessiva (VT)”
- “Numero piani di un edificio” diventa “Numero dei piani”
- “Numero piani di un edificio fuori terra” diventa “Numero dei piani fuori terra”

- “Numero piani di un edificio interrati” diventa “Numero dei piani interrati”
- “Altezza dei fronti (Hf)” diventa “Altezza del fronte”

**2) MODIFICHE ALLA RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI INCIDENTI SUGLI USI E LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO E SULL’ATTIVITÀ EDILIZIA, AVENTI UNIFORME E DIRETTA APPLICAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE**

Col presente comunicato si provvede altresì a correggere e ad aggiornare l’elenco delle disposizioni incidenti sull’attività edilizia contenute nell’Allegato III della deliberazione della Giunta regionale n. 922 del 28 giugno 2017.

**1. Parte A**

- Si corregge il titolo della parte A sostituendo la parola “certificato” con le parole “segnalazione certificata” pertanto il titolo diventa “Disciplina dei titoli abilitativi, dell’esecuzione dei lavori e della segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità”;
- Per recepire il Decreto 2 marzo 2018 si introduce nella parte A della DGR n. 922 del 28 giugno 2017 la sezione “Edilizia libera” rinominando la precedente sezione A.1

<b>A.1 Edilizia libera</b>	
	DECRETO 2 marzo 2018 (Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222)

- Si uniscono le due precedenti sezioni “A.1 edilizia residenziale” e “A.2 Edilizia produttiva” in una sola sezione che diventa “A.2 Edilizia residenziale e produttiva”. Tale sezione è aggiornata con il seguente elenco di riferimenti normativi

<b>A2 Edilizia residenziale e produttiva</b>	
	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)
	LEGGE REGIONALE 30 luglio 2013, n. 15 (Semplificazione della disciplina edilizia)
	LEGGE REGIONALE del 21 dicembre 2017, n. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio)
	LEGGE REGIONALE 21 ottobre 2004, n. 23 (Vigilanza e controllo dell’attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all’articolo 32 del DL 30 settembre 2003, n.269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n.326), in particolare gli articoli 17, 17-bis e 18, comma 2
	LEGGE REGIONALE 6 aprile 1998, n. 11 (Recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti)
	DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA 4 febbraio 2010, n. 279 [Approvazione dell’atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l’urbanistica e l’edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), LR 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, LR 31/2002)]. I contenuti degli

	Allegati A e B, Sezioni 1 e 2, sono superati da nuovi atti di coordinamento, mentre vigono ancora i contenuti dell'Allegato B, Sezione 3 (Definizione dei contenuti di alcuni elaborati)
	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2014, n. 76 [Atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art. 12 LR 15/2013 sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art. 14, comma 5; art. 23, commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art. 23, comma 10)]
	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)
	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2014, n. 193 (Legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia" - Adempimenti di competenza delle aziende USL in ordine al rilascio dei titoli abilitativi) ( <i>per interventi riguardanti attività produttive e di servizio particolarmente impattanti</i> )
	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35), come modificato dal decreto legislativo 30.6.2016, n.127

## 2. Sezione B.4 Accessi stradali

- E' aggiunta per completezza la seguente voce:

	DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 19 aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"
--	---

## 3. Sezione C.2 Siti della Rete Natura 2000

- La seconda voce è sostituita con la seguente:

	LEGGE REGIONALE del 21 dicembre 2017, n. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio)
--	--

## 4. Sezione C.6 Siti della Rete Natura 2000

- A seguito del recente rinnovo della disciplina relativa ai Siti della Rete Natura 2000 approvata con atto della Giunta regionale 22 gennaio 2018, n. 79, le ultime quattro voci della parte C.6 Siti della Rete Natura 2000 dell'Allegato III della DGR 922 del 2017 sono sostituite dalle seguenti tre voci:

	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2018, n. 79 (Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZPS e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09)
--	--

	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2007, n. 1191 (Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04), come modificata dalla DGR n. 79 del 2018 che ha abrogato la tabella E
	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 OTTOBRE 2013, n. 1419 (Misure Generali di Conservazione dei siti Natura 2000 (SIC e ZPS). Recepimento DM n. 184/07 "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), come modificata dalla DGR n. 79 del 2018 che ha sostituito gli Allegati 2 e 3

#### 5. Sezione D.2 “Sicurezza statica e normativa antisismica”

- Si modifica la seconda voce in elenco come segue:

	DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE 17 gennaio 2018 (Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”). Il DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni) continua a trovare applicazione, in via transitoria, nei casi previsti all’art. art. 2 dello stesso DM 17 gennaio 2018
--	---

#### 6. Sezione D.6 Prevenzione degli incendi

- Si aggiunge per completezza la seguente voce:

	DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1965 - Attività soggette alle visite di prevenzione incendi come modificato dal DECRETO DEL MINISTRO DELL’INTERNO E DEL MINISTRO DELL’INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL’ARTIGIANATO 16 febbraio 1982 “Modificazioni del DM. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi”
--	--

#### 7. Si aggiunge la nuova sezione “D.13 Qualità dell’aria” contenente le due voci seguenti:

	<b>D.13 Qualità dell’aria</b>
	DECRETO LEGISLATIVO 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa)
	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2017, n. 1412 (Misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del PAIR 2020 e del Nuovo Accordo di bacino padano 2017)

#### 8. Si aggiunge la nuova sezione “D.14 Infrastrutturazione digitale degli edifici e predisposizione allacci per infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli” di seguito descritta:

	<b>D.14 Infrastrutturazione digitale degli edifici e predisposizione allacci per infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli</b>
	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) con particolare riferimento all’art. 135-bis in merito all’infrastrutturazione digitale degli edifici e all’art. 4 in merito alla

	predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli.
--	---

9. Si aggiunge la seguente voce in fondo all'elenco della sezione **E2 Strutture ricettive**

	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 GENNAIO 2018, N. 13 (Regolamento recante la definizione delle condizioni di esercizio dei condhotel, nonché dei criteri e delle modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale, ai sensi dell'articolo 31 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164)
--	---

17 aprile 2018

Dott. Giovanni Santangelo  
(firmato digitalmente)